

La Colposcopia



Prof. Roberto Zarccone

www.robortozarccone.it
roberto.zarccone@unina2.it

Ectopia ed ectropion

Presenza di epitelio cilindrico muciparo sull'esocervice

- I Ectropion: presenza esocervicale (acquisita) di mucosa endocervicale in toto (*epitelio di superficie, ghiandole e stroma*)
- I Ectopia: presenza (congenita) di solo epitelio di superficie

Trasformazione normale

Definizione:

I Sostituzione dell'epitelio muciparo da parte di epitelio pavimentoso nativo

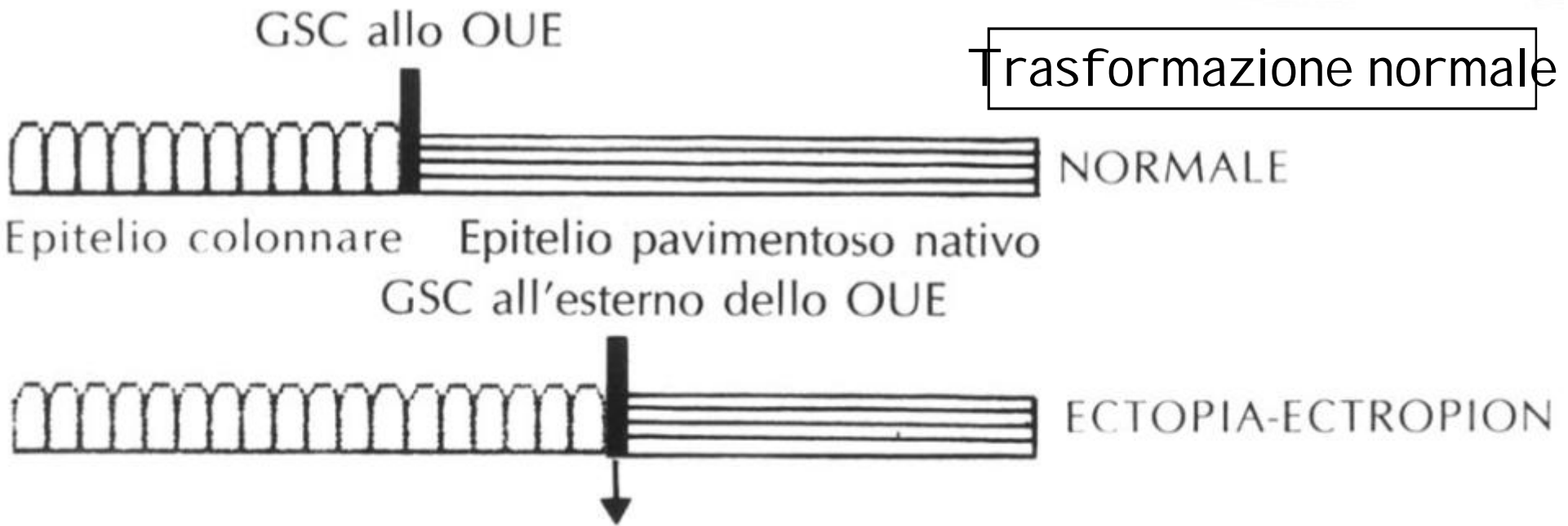
Trasformazione normale

- I Abitualmente si verifica sulla superficie di un ectropion o di un'ectopia.
- I La Zona di Trasformazione normale (NTZ = Normal Transformation Zone) è l'area in cui il fenomeno si è verificato.

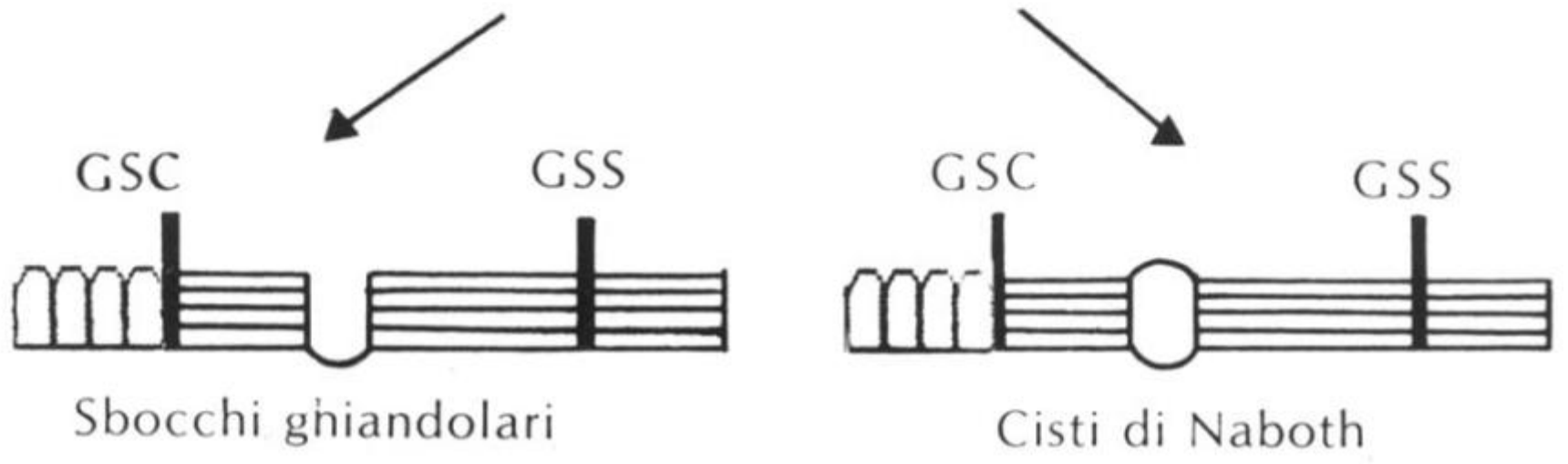
I stogenesi della Trasformazione Normale

- I Processo di sostituzione per contiguità
 - a) diretta (scalzando e facendo cadere le cellule mucipare)
 - b) indiretta (occupando spazi lasciati liberi dall'epitelio muciparo per altre cause)

Trasformazione normale



L'epitelio pavimentoso nativo sostituisce l'epitelio colonnare



Aspetti colposcopici della Trasformazione Normale

Alla periferia di un'area di epitelio muciparo si osserva:

- I Area per lo più anulare costituita da epitelio nativo disseminato di isole di epitelio muciparo a struttura papillare o di sbocchi ghiandolari.

Aspetti colposcopici della Trasformazione Normale

- I Tale area ha una superficie liscia e regolare.
- I Verso il margine interno l'epitelio è sottile su una banda ristretta.
- I All'acido acetico la NTZ non reagisce. Vi è solo una fugace acetoreattività a livello della banda paracentrale ed ai bordi delle isole papillari e degli sbocchi ghiandolari.

Aspetti colposcopici della Trasformazione Normale

- I Al test di Schiller la NTZ si colora tanto più intensamente, quanto più l'epitelio è maturo.
- I La maturazione è evidenziata dallo spessore: le aree sottili non reagiscono e la reattività cresce man mano che l'epitelio cresce di spessore. Pertanto i limiti tra zone iodochiare e iodoscure sono sfumati.

Sinonimi di Trasformazione Normale

- | Trasformazione tipica
- | Riepitelizzazione tipica
- | Riparazione

Neoplasia intraepiteliale della cervice uterina

- I Broders (1932)
- I Reagan (1953)
- I Richart (1967)
- I Bethesda System (1988)
- I Bethesda 2001

Diagnosi colposcopica

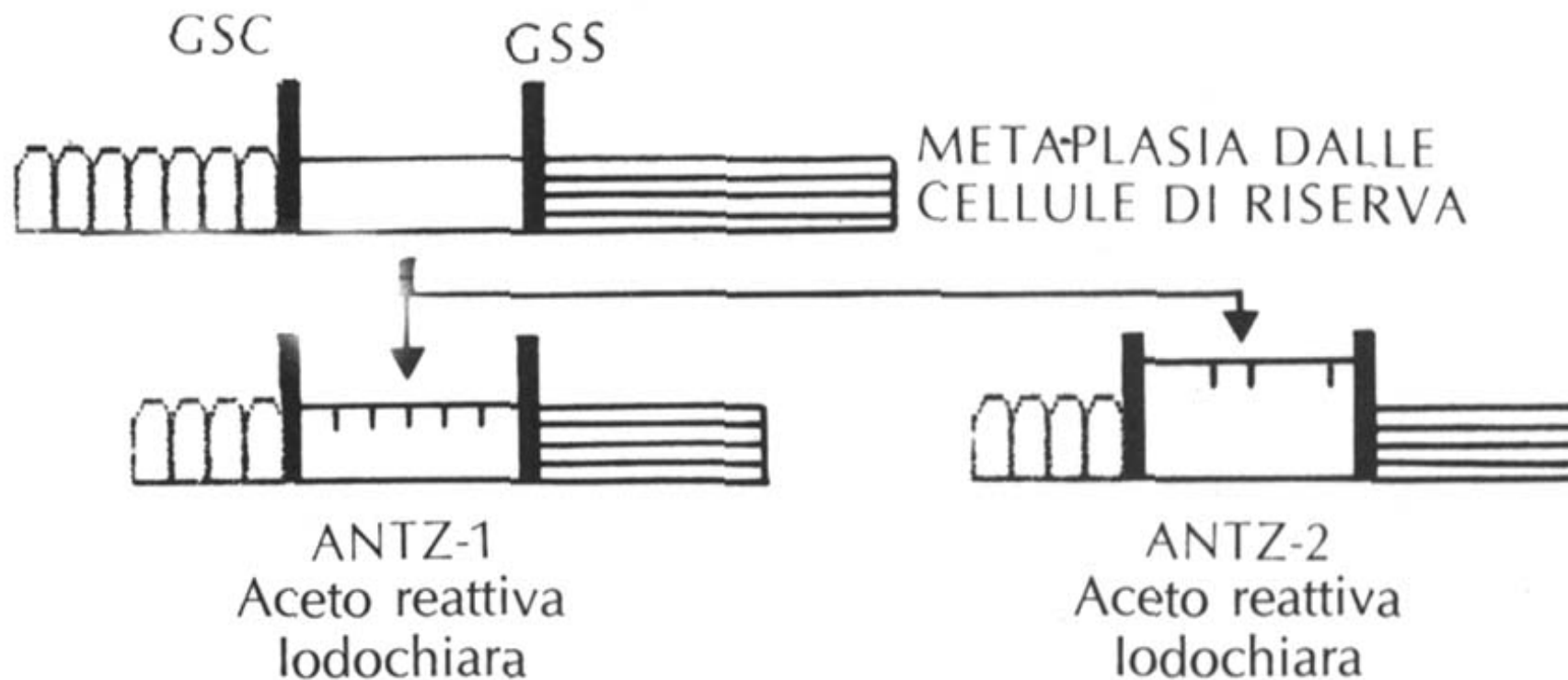
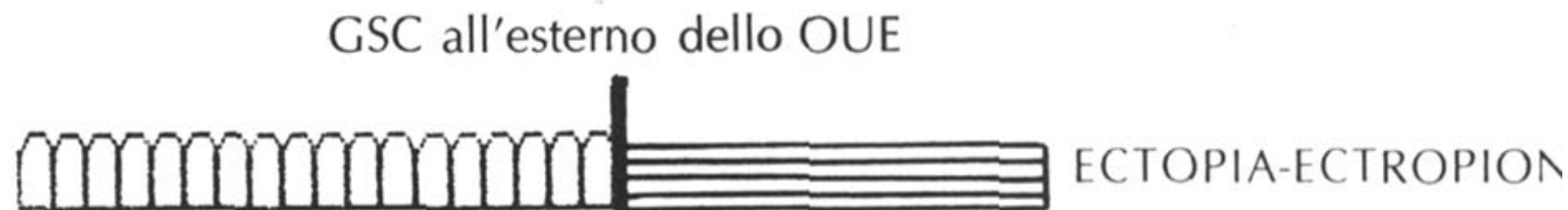
- I Non esiste una lesione patognomonica.
- I Tutte le lesioni costituenti la ANTZ possono, isolate o associate, essere CIN.

La Trasformazione Anormale

- I Deriva dalle cellule di riserva (metaplasia delle cellule di riserva).

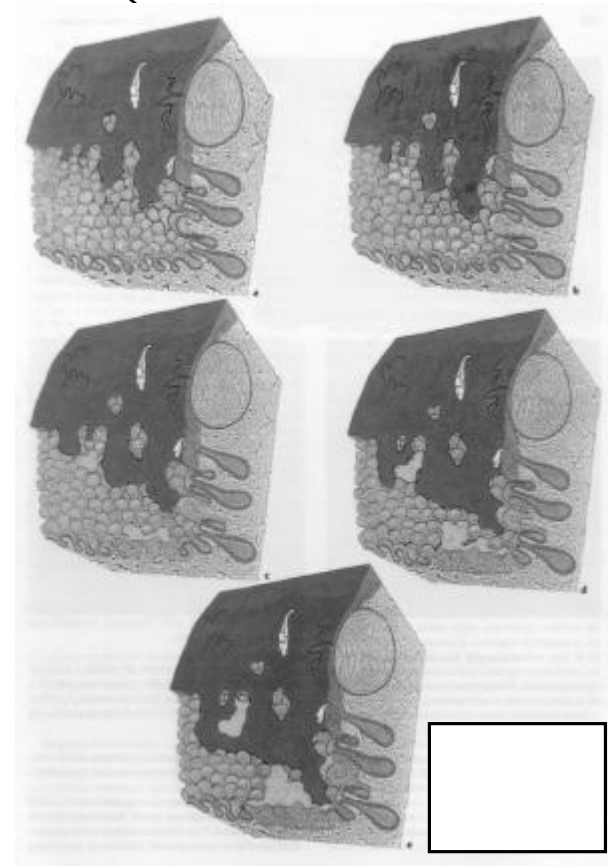
La Trasformazione Anormale

- I I fase (iperplasia delle cellule di riserva): pallore e opacità delle papille dell'epitelio cilindrico.
- II fase: fusione delle papille e scomparsa della struttura papillare.
- III fase: presenza di placche di epitelio mataplasico.



La Trasformazione Anormale

- I I fase (iperplasia delle cellule di riserva): pallore e opacità delle papille dell'epitelio cilindrico.
- II fase: fusione delle papille e scomparsa della struttura papillare.
- III fase: presenza di placche di epitelio mataplasico.



La Trasformazione Anormale

- I (Grado 0: area iodochiara acetomuta)
- I Grado 1: epitelio bianco sottile
mosaico regolare
puntato regolare
- I Grado 2: epitelio bianco ispessito
mosaico irregolare
puntato irregolare
sbocchi ispessiti
vasi atipici

La Trasformazione Anormale

- I Indice di atipia delle lesioni della
ANTZ-1: < 10%
- I Indice di atipia delle lesioni della
ANTZ-2: 70 - 80%

Frequenza dei vasi secondo la gravità della lesione istologica

Diagnosi Istologica	Puntato e Mosaico irregolare e grossolano (%)	Vasi Atipici (%)
Lesioni benigne	1,8	0,6
CIN I-II	15,1	0,7
CIN III	59,8	16,4
Ca microinvasivo	69,2	76,9
Ca invasivo	100	96,6

Correlazione colposcopico-istologica

<i>Colposcopia</i>	<i>Istologia</i>
Cervice normale	Epitelio pavimentoso nativo
Ectopia	Epitelio colonnare
Trasformazione Normale	Epitelio colonnare sostituito da epitelio pavimentoso
Colpite	Infiammazione interessante l'epitelio e il connettivo con parziale desquamazione epiteliale
Polipo	Polipo
Cheratosi (Leucoplachia)	Paracheratosi-Iperparacheratosi
Erosione	Perdita dell'epitelio pavimentoso e infiltrazione infiammatoria del connettivo, oppure carcinoma invasivo
Condilomatosi	Infezione da HPV \pm CIN
Area Acetomuta	Acantosi, Paracheratosi
Epitelio Bianco Sottile	Metaplasia matura o immatura (CIN I)
Mosaico Regolare	Acantosi, Paracheratosi, Metaplasia (CIN I)
Puntato Regolare	CIN I (CIN II)
Epitelio Bianco Ispessito	CIN (I)-II-III
Mosaico Irregolare	CIN II-III-Carcinoma invasivo preclinico
Puntato Irregolare	CIN III-Carcinoma invasivo preclinico-Carcinoma invasivo
Sbocchi Ispessiti	CIN III-Carcinoma invasivo preclinico-Carcinoma invasivo
Vasi Atipici	Carcinoma invasivo preclinico-Carcinoma invasivo

Caratteristiche generali della ANTZ di grado 2

	Epitelio Bianco Ispessito	Mosaico Irregolare	Puntato Irregolare	Sbocchi Ispessiti	Vasi Atipici
Superficie	Rilevata-Irregolare	Rilevata	Irregolare	Irregolare	Liscia
Disegno	Indifferente	Pavimentazione romana	Punti rossi	Sbocchi ghiandolari con bordo ispessito	Capillari irregolari
Acetoreattività	+++	+++	+++	+++	+
Vascolarizzazione	-	+	+++	-	++++
Sanguinamento alla biopsia	- +	+	++	-+	+++
Sanguinamento spontaneo	-	-	- +	-	- +

Vasi atipici

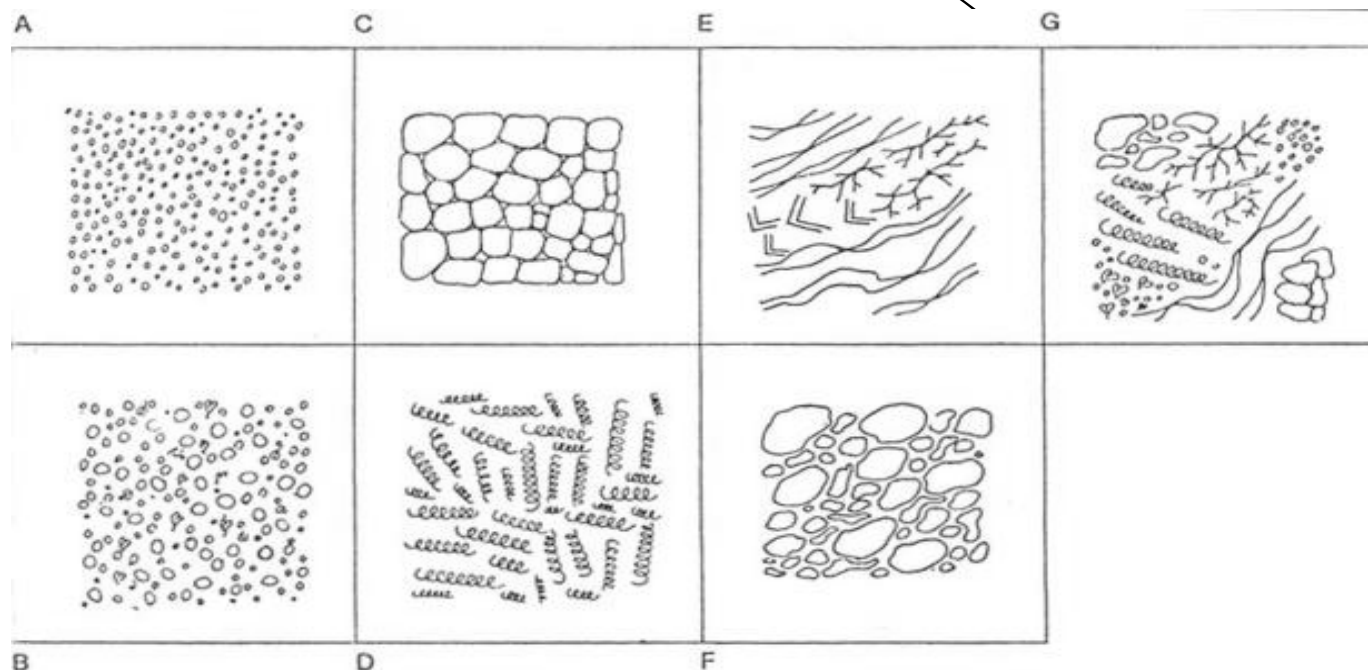
- I Vasi che non appaiono come mosaico o come puntato, ma come vasi a calibro irregolare, con stenosi ed ectasie, a decorso bizzarro, brusco, con curve ad angoli retti, brusche interruzioni e cambiamenti di direzione, a decorso perpendicolare o parallelo alla superficie, con aspetti a virgola, a cavaturaccioli, a "spaghetti".

Vasi atipici

I Sono i vasi della I V e V classe di Mateu-Aragones:

<i>Tipo I</i>	Rete capillare molto fine, corrispondente alla mucosa originaria della portio.
<i>Tipo II</i>	Lieve aumento della rete normale (comprendente i vasi ramificati e dicotomici).
<i>Tipo III</i>	Vasi molto dilatati, ma con tragitto e ramificazione normale (comprendenti i vasi del puntato e del mosaico con distanza intercapillare aumentata).
<i>Tipo IV</i>	Vasi dilatati e irregolari, a cavaturacciolo o a gomito, con bruschi cambiamenti di direzione.
<i>Tipo V</i>	Vasi atipici, di forma irregolare, con dilatazioni e restringimenti nel percorso e con brusche interruzioni.

Rappresentazione schematica dei differenti tipi di vasi atipici e neoplastici della portio



- A = Capillari puntiformi. Aspetto tipico del Puntato Regolare.
- B = Capillari grossi a forma di nido e capillari dicotomici. Aspetto tipico del Puntato Irregolare.
- C = Capillari fini separanti zolle bianche. Aspetto tipico del Mosaico.
- D = Vasi neoplastici, a "tirabusciò".
- E = Vasi ramificati e dilatati di tipo neoplastico.
- F = Laghi sanguigni, neoplastici.
- G = Quadro vascolare in combinazione, neoplastico.